



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 16 gennaio 2012 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Andrea Annesi della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è svolta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità avviata dalla società Valtellina SPA in data 18 novembre 2011.

Hanno partecipato:

- VALTELLINA SPA rappresentata dal dott. Roberto Neri
- FIOM CGIL, UILM UIL, FISTEL CISL nazionali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Candido Omiciuolo, Enrico Azzaro e Alfonso Coppola, quest'ultimo delegato a rappresentare anche la FIM CISL nazionale.

PREMESSO CHE

- VALTELLINA SPA, con sede legale in Gorle (BG) ed unità operative sul territorio nazionale, opera nel settore TLC ed occupa complessivamente circa 950 lavoratori.
- VALTELLINA SPA, con nota del 18 novembre 2011, ha avviato una procedura di mobilità, ex artt. 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991 n. 223, stante la necessità di risolvere il rapporto di lavoro con complessivi n.142 dipendenti, strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze tecnico-organizzative e produttive dell'azienda, come di seguito distribuiti:

- Unità di San Giorgio Mantova (MN):	n. 7 dipendenti;
- Unità di Mariglianella (NA):	n. 30 dipendenti
- Unità di Crespellano (BO):	n. 10 dipendenti
- Unità di Bergamo:	n. 10 dipendenti
- Bergamo - Cantieri vari:	n. 30 dipendenti;
- Direzione Amm.va e Tecnica Gorle (BG):	n. 20 dipendenti;
- Unità di Brescia:	n. 10 dipendenti;
- Unità di Zinasco (PV):	n. 7 dipendenti;
- Unità di San Mauro Torinese (TO):	n. 8 dipendenti;
- Unità di Milano:	n. 10 dipendenti.
- La società nella lettera di avvio della procedura di mobilità ha illustrato le motivazioni che hanno reso necessario l'adeguamento degli organici alle nuove esigenze aziendali essenzialmente riconducibili alle gravi problematiche produttive ed economiche aziendali determinate dalle condizioni di crisi del settore delle installazioni telefoniche conseguenti alla drastica riduzione di commesse operata dal principale committente Telecom Italia SPA.
- Nel corso degli incontri svolti tra le Parti, in sede sindacale, le stesse hanno proceduto ad un approfondito esame delle motivazioni che hanno determinato la decisione aziendale di procedere alla riduzione del personale senza, comunque, pervenire, all'esito del confronto, ad un'intesa. Conseguentemente, Valtellina SPA ha provveduto a comunicare a questo Ministero, con fax del 29 dicembre 2011, il mancato accordo.
- Le Parti sono state pertanto convocate per la data odierna, presso questo Ministero, per l'espletamento della fase amministrativa della suddetta procedura di mobilità ed hanno proceduto ad una approfondita analisi in merito alla stessa.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

- Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- La procedura di mobilità avviata, dall'azienda il 18 novembre 2011, viene definita, con accordo, per un numero massimo di 70 unità lavorative limitatamente alle unità produttive interessate dalla procedura e nell'ambito del numero massimo dei profili professionali dichiarati in esubero per singola sede.
- Le Parti concordano che verranno collocati in mobilità i lavoratori che manifesteranno per iscritto la non opposizione al licenziamento.
- Le Parti si danno atto ed esplicitamente concordano che, ai fini dell'individuazione dei lavoratori da collocare in mobilità, il criterio come sopra definito è sostitutivo di quelli previsti dall'art. 5 L. 223/91.
- La Società, inoltre, nell'intento di diminuire le conseguenze economiche e sociali della decisione adottata, si impegna a corrispondere a ciascuno dei lavoratori che verranno collocati in mobilità e al fine di incentivarne l'esodo, un incentivo economico, il cui importo e le cui modalità di erogazione verranno definite tra le parti con separata intesa.
- Le Parti concordano che la collocazione in mobilità dei lavoratori eccedenti sarà effettuata a decorrere dal 1° febbraio 2012 sino al 31 gennaio 2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 4 della legge 236/93.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto di aver concluso positivamente, con accordo, la procedura di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 24 legge n. 223/91, per tutte le sedi interessate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VALTELLINA SPA

OO.SS.